



# Castelfranco Emilia



## *Insieme si può...*

Da queste pagine voglio ancora una volta ringraziare i cittadini di Castelfranco Emilia per avermi affidato il ruolo di Sindaco per il secondo mandato amministrativo. Ricevo responsabilmente questo incarico, cercando di esercitarlo con rinnovata dedizione ed impegno. Insieme alla nuova Giunta e ai Consiglieri comunali eletti, affronterò le diverse sfide che potranno risultare decisive per il futuro della nostra comunità, con un progetto condiviso di Città rinnovata e accogliente. Le conseguenze di una crisi ormai generalizzata segnano profondamente il nostro paese, con l'aumento della disoccupazione e la contrazione della possibilità economiche per le famiglie. La difficoltà di una ripresa che tarda a concretizzarsi è appesantita dalla crisi di fiducia, specie delle giovani generazioni. Per ripartire dunque con energia proprio dalla nostra comunità, ci apprestiamo prima di tutto a rendere più aggiornata la struttura organizzativa del nostro Comune, concentrando per aree le competenze tecniche e professionali, per permettere di ottimizzare le risorse e aumentare l'efficacia degli interventi. Dopo la ridefinizione dell'assetto istituzionale della Provincia, stiamo infatti camminando verso il disegno di un'area vasta, che dovrà vedere il nostro Comune protagonista attivo in un'unione di comuni capace di interpretare il nuovo assetto territoriale nella direzione dello sviluppo, armonizzando l'esercizio delle funzioni e dei servizi coi bisogni dei cittadini. In questo momento di particolare crisi economica, il ruolo del governo locale sarà infatti quello di sostenere e suscitare nuove opportunità per lo sviluppo economico e la promozione territoriale, con politiche di salvaguardia delle eccellenze produttive, valorizzazione della rete commerciale, delle imprese, dell'agricoltura, del turismo e dell'artigianato. La sfida dell'area vasta non potrà essere disgiunta dallo sforzo di ridefinire la nostra identità di Città, per incrementare il senso di appartenenza, ma anche l'attiva partecipazione delle famiglie, dei giovani e degli anziani alla comunità locale. Sarà importante dar vita ad una rete di opportunità da offrire che, accanto ai servizi di base, metta in condizione di conoscere e partecipare alla vita associativa e di volontariato, già così attiva e generosa nel nostro territorio. Con fiducia ed impegno, potremo superare il difficile momento solo se lo faremo insieme.



**STEFANO REGGIANINI** , Sindaco

# VERSO LA SANITA' DEL FUTURO

**Nell'arco di 3 anni nascerà una Casa della salute con un Ospedale di Comunità e un Hospice. L'investimento che consentirà di ristrutturare e riqualificare completamente il complesso del Regina Margherita supererà i 7 milioni di euro. Previsto il potenziamento delle sinergie con il Policlinico e Baggiovara. Già aumentate le prestazioni specialistiche fornite ai cittadini.**

Distretto sanitario di Castelfranco Emilia, si cambia. Un cambiamento decisamente rilevante che porterà quest'importante territorio - 6 comuni, 75.310 abitanti, circa il 10% della provincia - ad aggiornare e migliorare i servizi di assistenza sanitaria partendo dalle esigenze delle persone ed applicando le soluzioni organizzative più adeguate. Un percorso articolato, elaborato in coerenza con le indicazioni della Regione Emilia-Romagna, che si svilupperà nell'arco di circa tre anni e già iniziato, grazie anche agli importanti finanziamenti, oltre 7 milioni di euro, che consentiranno di ristrutturare e riqualificare completamente il complesso del Regina Margherita.

Punto cardine di questa evoluzione è la completa ristrutturazione e riqualificazione del complesso del Regina Margherita che porterà al potenziamento delle prestazioni ambulatoriali, specialistiche e chirurgiche, e alla creazione di una Casa della salute di tipologia grande che ospiterà un Ospedale di Comunità e un Hospice. *"Si tratta di scelte ponderate che si basano su basi molto solide",* spiega **Mariella Martini**, direttore generale dell'Azienda Usl di Modena. *"Abbiamo effettuato un'analisi accurata studiando come sono cambiati la popolazione e i suoi bisogni di salute e come oggi vengono utilizzati i servizi presenti nel distretto. I risultati sono stati confrontati con l'offerta complessiva presente a livello provinciale e, soprattutto, con i modelli di cura più efficaci e sostenibili anche sul piano organizzativo, ancor prima che economico. In questo modo abbiamo potuto progettare una rimodulazione che porta progressivamente all'aumento dei servizi forniti sul territorio; inoltre s'incrementerà l'aderenza dell'offerta alle effettive necessità dei residenti, eliminando alcune criticità rilevate."* Il progetto prevede che già a partire dalle prossime settimane i residenti nel distretto di Castelfranco Emilia potranno contare su un progressivo incremento delle prestazioni, sia sul piano qualitativo che quantitativo. Per qualificare ulteriormente le competenze del personale è stato predisposto un programma di aggiornamento e formazione per tutti gli operatori che opereranno all'interno delle strutture presenti nel distretto. Dopo lo studio del consumo di prestazioni e i tempi di attesa si è progettato e già avviato un aumento del 30% delle prestazioni diagnostiche e specialistiche.

Ma per apprezzare completamente le ricadute positive occorre allargare ulteriormente l'orizzonte. Un'altra importante novità sarà il potenziamento dell'attività di chirurgia ambulatoriale. Per alcune specialità sarà una vera e propria novità come per la chirurgia della mano, l'artroscopia della spalla e quella vascolare mentre in altri casi si aumenterà il numero delle sedute come nel caso della dermatologia, dell'oculistica e della ginecologia. Significativo è anche l'incremento nell'ambito della specialistica ambulatoriale. L'aumento interessa l'ortopedia, l'oculistica, l'urologia, la neurologia, l'otorinolaringoiatria, la pneumologia, la fisioterapia, la chirurgia generale e vascolare. Ad essere rivista sarà anche la sinergia con gli altri punti provinciali della rete. Se in passato era soprattutto quello di Vignola l'Ospedale di riferimento per tutta una serie di attività chirurgiche, con il nuovo piano il **POLICLINICO**, già oggi molto utilizzato dai residenti nel distretto, assumerà un ruolo ancora più centrale mettendo a disposizione le proprie competenze di alto livello. Il mutato quadro di riferimento ha perciò imposto una riflessione e creato le premesse per una ridefinizione del ruolo del polo sanitario di Castelfranco nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali e Regionali di Politica Sanitaria. Ciò ha spinto verso l'adozione di un modello di offerta capace di rispondere in maniera efficace ai cambiamenti epidemiologici, sociali e culturali che costituiscono quadro di riferimento della sanità pubblica. A ciò va aggiunto che il complesso del Regina Margherita, per essere reso pienamente funzionale, necessita, sotto vari profili, di una ristrutturazione e riqualificazione, per adeguarlo ai migliori standard di sicurezza ed assistenziali ed aumentare in modo rilevante la fruibilità e il comfort. L'ampliamento dell'offerta e la sua qualificazione costituiscono il presupposto per l'avvio di nuovi modelli organizzativi più appropriati. In particolare si svilupperanno soluzioni fornite in Day Service, consentendo al paziente di ottenere in un'unica giornata una serie di prestazioni, tra loro anche molto diverse, ma tutte legate alla cura e al controllo di alcune patologie croniche, come ad esempio lo scompenso cardiaco. I percorsi di day service troveranno collocazione e ulteriore sviluppo nell'ambito della Casa della Salute. A seguito poi di interventi di carattere strutturale, è prevista la creazione di un polo chirurgico-endoscopico e la collocazione in ambienti più moderni e confortevoli delle attività territoriali: Consultorio, Pediatria di comunità, vaccinazioni adulti, Psicologia clinica e centro d'ascolto, nucleo di cure primarie - medicina di gruppo; la completa ristrutturazione delle aree dedicate alla degenza consentirà l'attivazione di un Ospedale di Comunità e di un Hospice. Il mantenimento e la qualificazione della Terapia Antalgica.



Inalterata la copertura per l'emergenza urgenza, con il punto di primo intervento aperto dalle 8 alle 20 e due medici di continuità assistenziale per i bisogni più semplici durante tutta la notte, dalle 20 alle 8 del mattino. La presenza dell'ambulanza del 118 è garantita in partenza dall'Ospedale tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, affiancata con alcuni turni in più anche dalla locale Croce Blu.

*"Abbiamo in questi anni chiesto alla Azienda Usl, una progettazione complessiva, che prevedesse un potenziamento delle prestazioni erogate sul territorio, un investimento strutturale importante e significativo, e una ridefinizione dei percorsi verso la città di Modena, coinvolgendo anche il Policlinico. Ci pare di poter dire che questo progetto risponda a queste indicazioni locali e provinciali. La logica di fondo è che si stia più vicino a casa per le prestazioni più semplici, e si entri invece nella rete provinciale per gli interventi più complessi e ad alta specializzazione" dichiara l'Assessore **Manni Nadia**. Il progetto che risponde alle esigenze reali di salute del territorio inoltre è stato presentato ed aggiornata in seguito a diversi incontri con la cittadinanza"*

## IL PROGETTO IN SINTESI

- ✓ **OSPEDALE DI COMUNITA'** CON 20 POSTI LETTO
- ✓ **HOSPICE** CON 14 POSTI LETTO A GESTIONE PUBBLICA
- ✓ **AUMENTO DEL 30% DI TUTTA LA DIAGNOSTICA E LA SPECIALISTICA** (raggi, tac, ecografie...ecc.ecc.)
- ✓ **MEDICINA DI GRUPPO E CASA DELLA SALUTE**
- ✓ **ASSISTENZA PER EMERGENZA 24 ORE SU 24, 365 GIORNI L'ANNO, IN OSPEDALE A CASTELFRANCO CON MEDICI E INFERMIERI, E 118 TUTTI I GIORNI DELL'ANNO IN PARTENZA SEMPRE DA CASTELFRANCO**
- ✓ **AUMENTO DELLA CHIRURGIA** ANCHE CON SPECIALISTI DEL POLICLINICO CHE VENGONO AD OPERARE A CASTELFRANCO
- ✓ **CONFERMATI I SERVIZI TERRITORIALI** GIA' PRESENTI (es. centro prelievi, centro salute mentale, neuropsichiatria infantile, consultorio, vaccinazioni, sert...) E LA **TERAPIA ANTALGICA** DI SECONDO LIVELLO
- ✓ **INVESTIMENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INTERO OSPEDALE PER 7 MILIONI DI EURO, PROVENIENTI DA FINANZIAMENTI REGIONALI E NAZIONALI**

# L'opinione dei gruppi consigliari per la sanità

## Il PD è a favore del miglioramento e del rinnovamento dell' OSPEDALE.

Il gruppo consigliare PD ha votato a favore del progetto presentato dall'Azienda USL e sostenuto dalla Giunta perché è davvero un'occasione da non perdere. Per la prima volta dopo tanto tempo, l'ospedale di Castelfranco è stato messo al centro di un'importante operazione di investimento: **7 milioni di euro**. Che al giorno d'oggi, con i tagli in tutti i settori, sanità compresa, sono un grande segnale di interesse dell'AUSL per il nostro Comune. Tutta la comunità beneficerà di questo cambiamento perché sono stati considerati i **bisogni di salute** di tutte le fasce della popolazione, anche se, correttamente, con un occhio di riguardo per i soggetti più fragili e affetti da malattie croniche. L'aumento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale ridurrà il pellegrinaggio verso altre sedi della provincia perché i cittadini troveranno più frequentemente la risposta per il proprio bisogno di salute vicino a casa. Nessun Comune può pensare di essere autosufficiente per soddisfare i bisogni di salute dei suoi cittadini, ma deve stare nella rete dell'offerta provinciale. Ben venga quindi il grande miglioramento rappresentato dall'afferenza di Castelfranco non più a Vignola, bensì al **Policlinico** cosicché la popolazione avrà a disposizione tante specializzazioni di eccellenza con la disponibilità mediche delle equipe del Policlinico che si sposteranno per venire ad operare negli ambulatori del Regina Margherita. Nella sanità, settore con continue innovazioni tecnologiche e scientifiche, non possiamo fare i nostalgici e tenere un occhio sempre rivolto al passato, ma si devono cogliere le opportunità di rinnovamento per dare risposta ai nuovi bisogni della popolazione.

## PARTITO DEMOCRATICO

## Che il Regina Margherita resti Ospedale! Noi non molliamo!

"L'unione fa la forza" e se ad unirsi in difesa e per il potenziamento del Regina Margherita a partire dal Reparto di Medicina nonché al fine di ottenere un servizio di Pronto Soccorso aperto H24 sono Movimenti "diversi" che rappresentano circa il 50% degli elettori Castelfranchesi, vuol dire che non è solo uno "slogan" come qualcuno vorrebbe far credere ma una battaglia comune e trasversale nell'interesse dei cittadini, del territorio castelfranche e di tutto il nostro distretto sanitario.

Si aggiunga, altresì, la petizione popolare tuttora in corso e che convintamente stiamo sostenendo, che sta riscuotendo adesioni anche tra cittadini che non "simpatizzano" per noi, a dimostrazione che il diritto alla salute non ha colore politico.

Ed è proprio per questo che non molliamo, che continueremo a "batterci" presso ogni opportuna sede al fine di ottenere l'annullamento delle delibere con cui l'AUSL di Modena, dimenticando i vincoli imposti da coloro che "donarono" fondi per costruire il Regina Margherita, con un progetto estemporaneo e in piena violazione al PAL tuttora vigente (che prevede che a Castelfranco resti un ospedale di prossimità integrato nella rete ospedaliera provinciale) e senza alcuna programmazione, ha deciso - in concorso con la Giunta Reggiani - la sua riconversione in una non meglio precisata struttura trivalente (casa della salute, ospedale di comunità ed hospice).

Quindi, oltre alle iniziative legali in corso, altre ne avvieremo a breve affiancate da interrogazioni e proposte in sede di Consiglio Comunale anche per capire qual è la situazione attuale della struttura dopo l'intervento dei Vigili del Fuoco, perché interi piani "aprono e chiudono" e quale sarà la sorte del personale allo stato in servizio.

Saremo attivi anche per ottenere la partecipazione diretta dei cittadini alla vita pubblica, "liberandoli" da quel ruolo di meri "uditori" cui la Giunta Reggiani finora li ha relegati, rendendoli semplicemente edotti di scelte già fatte e, perché no, partendo proprio dal conoscere il loro "volere" per il futuro del "Regina Margherita": "Ospedale di Prossimità con Pronto Soccorso H24" o "Casa della Salute+Ospedale di Comunità+ Hospice"???

Per noi i Cittadini "contano"!

**LEGA NORD PADANIA**  
**LISTA CIVICA FRAZIONI E CASTELFRANCO**  
**MOVIMENTO 5 STELLE**  
**Rossana Righini, Consigliere FORZA ITALIA**



# A PIUMAZZO, LA NUOVA SCUOLA

A seguito dello sciame sismico che ha colpito la provincia di Modena nel Maggio 2012, il complesso scolastico **Alessandro Tassoni di Piumazzo** è stato dichiarato inagibile e meritorio di abbattimento funzionale. Il nuovo complesso, realizzato nell'area di sedime del vecchio complesso, sarà un moderno edificio ad un piano per quasi tutto il suo sviluppo planimetrico e a due piani nella porzione di edificio necessario all'inglobamento della porzione di edificio, realizzato nel 2011 e meritorio di mantenimento, del vecchio complesso scolastico. La dotazione di ambienti sarà di prim'ordine, con la realizzazione, in prima battuta, di dieci aule per le attività didattiche, tre aule per le attività di interciclo (informatica, arte, pre e postscuola), una per le attività motorie e una sala mensa con cucina e servizi annessi, capace di ospitare fino a 150 persone circa.

La struttura modulare del complesso e la disposizione morfologica degli ambienti inoltre consente di sopperire ad eventuali aumenti di utenza scolastica, oltre i 380 posti prevedendo un ampliamento di superficie con una superfetazione. La disposizione del complesso consente una massima modularità e la possibilità di accedere all'edificio sia dalla via dei Mille che dalla via Manara e dal parcheggio adiacente alla palestra scolastica, in modo tale da suddividere i flussi di accesso e di ridurre il carico viario sulla Via dei Mille, con conseguente riduzione di eventuali pericoli per la cittadinanza. Sarà comunque garantito il collegamento tra la stessa via dei Mille e via Manara, mediante un percorso



pedonale in fregio alla scuola, funzionale al collegamento delle due viabilità anche in caso di accesso dalla stessa via dei Mille. Gli ambienti relativi alla mensa e alle attività motorie sono stati progettati prevedendo la massima modularità, finalizzata al reperimento di spazi per attività anche di tipo extrascolastico. La mensa, mediante arredo specifico, potrà essere utilizzata come sala civica per conferenze, mentre la sala per attività motoria potrà essere associata ad attività sportive extrascolastiche. Gli ambienti esterni sono stati progettati pensando allo svago e ai momenti ludici dei bambini, con la realizzazione di un'agorà interna e di un cortile posteriore dove potranno essere realizzati orti didattici o spazi per le attività sportive all'aperto. L'area cortiliva verrà ripensata, con nuove piantumazioni e un diverso disegno delle aree verdi. Il fabbricato sarà realizzato rispettando le moderne normative in materia di sicurezza e di efficienza energetica, e pertanto l'edificio potrà essere utilizzato come presidio di protezione civile in caso di calamità naturale e sarà in classe energetica "A", il massimo possibile. La struttura portante sarà prefabbricata in cemento armato, con pannelli di tamponamento in prefabbricato di cemento coibentato e partizioni interne in cartongesso rinforzato, in modo tale da garantire la massima modularità possibile.

**A** Qualità estetica-formale, inserimento paesaggistico, riconoscibilità delle varie attività scolastiche, utilizzazione ottimale degli spazi

**OBIETTIVI**

- 1** FORTE CARATTERE ESTETICO ED ARCHITETTONICO E "DIALOGO" CON LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DA MANTENERE
- 2** AUTONOMA FUNZIONALE ARCHITETTONICA ED IMPIANTISTICA DELLE MACRO FUNZIONI DIDATTICA, ATTIVITÀ SCOLASTICA, ATTIVITÀ POLIFUNZIONALE (MENSA, AULA MAGNA, AUDITORIUM)
- 3** CREAZIONE DI UN SISTEMA EDIFICIO IMPIANTO CHE RAGGIUNGE PRESTAZIONI DI RILIEVO DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO



Ogni aula sarà dotata di impiantistica ed attrezzatura moderne, come LIM e strumenti informatici necessari alla nuova didattica. A fronte della stipula del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori, scelta con procedura di gara a cura della Struttura Commissariale per il terremoto della Regione Emilia Romagna con il metodo della "offerta economicamente più vantaggiosa" (termine per il quale si definiscono le gare di appalto con forte componente progettuale a scapito del ribasso d'asta sull'importo dei lavori), l'impresa procederà con la demolizione sia della torre piezometrica di Hera Spa che della vecchia struttura scolastica, utilizzando le moderne tecniche di demolizione per garantire il massimo della sicurezza sia agli operatori che alla cittadinanza. Sarà comunque garantita la protezione dei residenti durante le demolizioni stesse e ogni accorgimento per limitare la propagazione di polveri da demolizione, la quale partirà nella prima metà di gennaio. Il programma edilizio ha come unico obiettivo l'apertura della nuova scuola "Alessandro Tassoni" di Piumazzo entro l'inizio dell'anno

scolastico 2015-2016, per un periodo di esecuzione delle opere (comprehensive della fase di demolizione) di 210 giorni naturali consecutivi.





## CASTELFRANCO SI-CURA

Castelfranco Emilia SI-CURA, è il nome del progetto attivato con lo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza in tutto il territorio, coordinare le iniziative in tema di sicurezza urbana e monitorare i fenomeni criminosi connessi, proponendo progetti destinati in particolare alla prevenzione e contrasto. Queste deleghe sono connesse strettamente fra di loro e le azioni attivate hanno ricaduta diretta in un effetto domino contaminandosi l'un l'altra. Da Agosto è stato concluso formalmente l'iter per l'elevazione a Tenenza della Stazione locale dei Carabinieri che ha portato conseguentemente all'aumento di risorse umane disponibili per un maggior presidio del territorio con due pattuglie nella fascia serale/notturna. Coerentemente con gli obiettivi di programma si è stimolata una collaborazione tra il Corpo di Polizia Municipale di Castelfranco Emilia con Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Stradale con obiettivi strategici condivisi sia operativi di repressione e che legati alla prevenzione. La piantumazione dell'Albero della Legalità il 19 Luglio in P.zza Aldo Moro, l'intitolazione della Scuola di Piumazzo a "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" il Novembre dedicato all'Arma dei Carabinieri con la Mostra dei calendari storici, e diverse altre iniziative atte innalzare il livello di Cultura alla Legalità. Altresì sono previste iniziative nelle scuole del territorio in ambito di diffusione della Cultura della Legalità. Per l'inizio del 2015 è previsto l'inizio lavori dell'ampliamento del Comando del Corpo di Polizia Municipale di Castelfranco Emilia dotando la Città un Comando al passo con i tempi sia per dare migliori spazi operativi agli operatori di Polizia Municipale che i cittadini in termini di usabilità dei servizi della Polizia Municipale. Si iniziato un percorso di reciproca conoscenza tra le diverse Comunità presenti sul nostro territorio che ha come obiettivo la costituzione della Consulta dei Popoli: un microcosmo effettivamente rappresentativo del macro cosmo esterno. Un Consulta non esclusiva ma inclusiva dove tutti partecipano, nel rispetto dei singoli popoli e dei propri costumi, al miglioramento della nostra comune convivenza. La pulizia dei fossi e la visita della mostra calendari e museo archeologico due momenti importanti rivolta alla conoscenza.

**SPAZI ALLE ASSOCIAZIONI** Con bando pubblicato il 29 ottobre il Comune di Castelfranco Emilia ha esplicitato l'intenzione di concedere in uso immobili di proprietà comunale a soggetti del territorio senza scopo di lucro, con particolare attenzione ai soggetti già fruitori degli stessi immobili, con la finalità di mantenere e sviluppare la presenza sul territorio di politiche sociali, socio-sanitarie, giovanili, sportive e per il tempo libero, educative e culturali.

L'Amministrazione Comunale sostiene Associazioni di volontariato e di promozione sociale locali e le attività da loro condotte in favore della comunità, in quanto ritenute di rilevante interesse pubblico e opportune per rinforzare l'identità di Città, aumentare il senso di appartenenza, ma anche di attiva partecipazione alla comunità locale. Il bando era rivolto a soggetti con sede o attività nel territorio comunale di Castelfranco, ed in particolare associazioni, fondazioni, istituzioni di carattere pubblico e privato, associazioni non riconosciute dotate di Statuto, Enti e organismi senza fini di lucro. I soggetti assegnatari di beni immobili di proprietà comunale potranno beneficiare di una riduzione del canone di mercato già fissato nel 100% (comodato gratuito) per i soggetti operanti in ambito assistenziale, sanitario, sociale e di aiuto alla persona, nel 90% per i soggetti operanti negli altri settori di attività previsti nel bando.

## PROTEZIONE CIVILE

Le diverse calamità naturali che negli ultimi due anni hanno interessato il nostro territorio hanno inevitabilmente evidenziato l'importanza della prevenzione.

Per questo uno degli obiettivi strategici dell'attuale Amministrazione è stato quello di consolidare, potenziare e supportare, anche attraverso le necessarie attrezzature e strumenti, il gruppo dei volontari della Protezione Civile. Il gruppo è attualmente costituito da una 30 di volontari, saranno loro ad eseguire periodicamente i controlli preventivi sui corsi d'acqua del Panaro e del torrente Samoggia e attivarsi in tutti i casi di necessità.

Sono previste nel corso del 2015 incontri con i cittadini per momenti di approfondimento delle tematiche relative alla prevenzione e saranno impegnati anche in esercitazioni che verranno effettuate sul territorio comunale con il coinvolgimento di altri Enti di Protezione Civile.

## IL 7 GENNAIO INIZIA "Cinema Di Nuovo"

In linea con le direttive promulgate dalla Regione Emilia Romagna, l'Assessorato alla Cultura, ho voluto promuovere la conoscenza e la diffusione del cinema d'autore. La rassegna cinematografica intitolata "Cinema Di Nuovo", proposta per lo storico **Cinema Nuovo** di Castelfranco Emilia, si prefigge di rilanciare la vita della città e delle serate Castelfranchesi, proponendo una prestigiosa rassegna curata da **Maurizio Baroni**, esperto a livello nazionale e grande collezionista cinematografico. La sua passione l'ha portato ad accumulare migliaia di manifesti del Grande Cinema e a donarne in gran parte alla Cineteca di Bologna per essere custoditi e ammirati da tutti. "Cinema Di Nuovo": il titolo della rassegna riporta anzitutto una delle tante motivazioni della scelta, la volontà di far rinascere questo luogo importante. Questa iniziativa infatti vuole tenere in vita uno dei poli culturali del centro storico che porta con sé un passato rilevante, spazio di ritrovo e di socializzazione nonché di trasmissione della cultura. Favorire questo luogo di aggregazione significa anche avere legami con il territorio e con la storia di Castelfranco Emilia, per non trasformare la città in un *non* luogo, ossia come da definizione di Marc Augé "tutti quegli spazi che hanno la prerogativa di non essere identitari, relazionali e storici". La rassegna è costituita da 4 cicli di film, da gennaio a marzo, e propone ai cittadini film che sono il pilastro della filmografia Italiana e non solo. Un'eredità cinematografica che va preservata dall'oblio e proposta alle nuove generazioni. A gennaio la rassegna è intitolata **Gli Intramontabili**. Propone film con attori indimenticabili come: **Bette Davis** in "**Eva contro Eva**", film che rimane l'unico della storia del cinema ad aver ricevuto quattro nomination agli Oscar per le interpretazioni femminili; **Marilyn Monroe** in "**Niagara**", l'unico film in cui interpreta un personaggio malvagio e suo primo film in technicolor; **Marlon Brando** in "**I giovani Leoni**", film del 1958, e il divertente "**Frankenstein Junior**", un tassello di cinema che non può mancare nella memoria di ognuno di noi, capolavoro comico di tutti i tempi.

### INTRAMONTABILI



7 gennaio 2015

**Eva contro Eva**  
(All about Eve)  
Regia: Joseph L. Mankiewicz  
Con: Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders  
USA, 1950 - 138 min.



14 gennaio 2015

**Niagara (Niagara)**  
Regia: Henry Hathaway  
Con: Marilyn Monroe, Joseph Cotten  
USA, 1953 - 89 min.



21 gennaio 2015

**Frankenstein junior**  
(Young Frankenstein)  
Regia: Mel Brooks  
Con: Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle  
USA, 1974 - 106 min.



28 gennaio 2015

**I giovani leoni**  
(The Young Lions)  
Regia: Edward Dmytryk  
Con: Marlon Brando, Montgomery Clift, Dean Martin  
USA, 1958 - 167 min.

La rassegna prosegue fino a luglio!

Comune di Castelfranco Emilia  
Piazza della Vittoria 8  
www.comune.castelfranco-emilia.mo.it  
Anno 2014—dicembre  
Direttore Responsabile  
Gian Paolo Maini  
Autorizzazione Tribunale di Modena  
n.574 del 22.08.1973

### SCHOOL NET

**Parte SchoolNet, entro pochi mesi, le scuole di ogni ordine e grado del capoluogo saranno connesse in banda ultra larga**

Con due delibere la Giunta ha deciso di aderire al progetto SchoolNet, attraverso il quale, entro pochi mesi, le scuole di ogni ordine e grado del capoluogo saranno connesse in banda ultra larga.

Il Progetto School Net è promosso dalla Regione Emilia Romagna e si propone, appunto, di connettere in banda ultra larga alcune sedi scolastiche regionali basandosi sui punti più prossimi di presenza della rete Lepida.

Il potenziamento della rete, prima di tutto nelle scuole e poi su tutto il territorio comunale, era ed è una priorità assoluta dell'Amministrazione, ed è per questo che sin dall'inizio del mandato abbiamo indirizzato ogni sforzo possibile per far sì che entro pochissimo tempo gran parte del nostro territorio sia dotato di una connessione "al passo coi tempi".

In un mondo che fa della rete uno dei propri motori è fondamentale che i cittadini di Castelfranco possano sfruttare al meglio tutte le potenzialità che il web può offrire loro.